



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
VIGODARZERE

Via Ca' Zusto 8
35010 VIGODARZERE (PD)
C.F. 80029300284
☎ 049.8159369
pdic86500c@istruzione.it
www.icvigodarzere.edu.it

Prot. n. 5268/VI.3

Vigodarzere, 30.09.2026

Ai docenti interessati

All'albo

Agli atti

**DECRETO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AI DOCENTI IN QUALITÀ DI
REFERENTI DEL PROGETTO**

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027.

Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNVE-2026-243

Titolo: “Villaggio Scuola”

CUP: B34D26000680007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Ing. Giuseppe Lo Friddo

VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante « <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> »;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO	il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
VISTO	il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto « <i>Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)</i> »;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
VISTA	la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell’11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto « <i>legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
CONSIDERATO	che, il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 <i>"Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)"</i> ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica";
CONSIDERATO	necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti attraverso iniziative formative di potenziamento delle competenze di base e progetti personalizzati anche con il coinvolgimento delle famiglie, negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027;
CONSIDERATO	che, a valere sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, è possibile attivare iniziative volte <i>all'Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo;</i>
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176 - Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO	l'Avviso ministeriale prot. n° AOOGABMI-55669 del 10/03/2026 denominato <i>"Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del Centro-Nord"</i> – Fondi strutturali europei - Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
VISTO	l'Allegato 2 al decreto MIM del 9 settembre 2025, n. 176 che ha previsto l'assegnazione di euro 158.84.000,00 in favore di 1.500 scuole statali del primo ciclo di istruzione delle regioni del centro-nord individuate sulla base dei dati delle ultime rilevazioni Invalsi disponibili;

RILEVATO	che sulla base del suddetto Allegato 2 sono state assegnate a codesta istituzione scolastica risorse per € 100.000,00;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto del 30.10.2023 di adesione al Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”;
VISTA	la candidatura n. 23234 presentata da questa Istituzione scolastica;
VISTA	la lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 0101976 del 04-05-2026;
VISTO	il Programma Annuale e.f. 2026;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento, prot. n. 3014/VI.3 del 07/05/2026;
VISTO	l’atto di disseminazione, pubblicizzazione, sensibilizzazione del Progetto, prot. n. 3015/VI.3 del 07/05/2026;
VISTO	il decreto del D.S. di assunzione incarico RUP prot. n. 4903/ VI.3 del 15.09.2026;
VISTO	l’art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che non sussistono motivi di incompatibilità al conferimento dell’incarico in capo al soggetto Incaricato derivanti da rapporti di coniugio, parentele o affinità entro il secondo grado con lo stesso, né altre situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
VISTA	la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
VISTO	il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;
VISTO	il CCNL del 23 dicembre 2025, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2022-2024”;
PRESO ATTO	della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti E F.A.Q in merito agli incarichi delle figure uniche all’interno della scuola;
PRESO ATTO	in particolare della FAQ n.09 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;
PRESO ATTO	in particolare della FAQ n.11 che definisce la modalità di incarico diretto senza necessità di selezione per il DS, in virtù della specificità del proprio ruolo, purché conferiti e autorizzati nel rispetto dell’art. 53 del Dlgs. 165/2001;
RITENUTO	di poter operare in analogia con le FAQ citate anche se non espressamente riferite al Progetto “Agenda Nord”;
RAVVISATA	la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti interni per la realizzazione delle attività di ricerca, progettazione, programmazione ed esecuzione del Progetto individuati come Referente e figura di supporto;
PRESO ATTO	dell’individuazione di tali figure da parte del Collegio dei docenti, nella seduta del 30/09/2026, verbale n. 2, punto n. 4/b;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 – Affidamento Incarico

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Ing. Giuseppe Lo Friddo

Viene affidato ai seguenti docenti l'incarico di "Referente del Progetto" ai sensi dell'art. n. 53 del Dlgs.165/2001:

- Elisabetta Lombardo
- Giampietro Borsato

Art. 2 - Durata

Gli incarichi avranno durata massima di 85 ore ciascuno.

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine del progetto, e comunque non oltre il 31/08/2027, termine entro il quale tutte le attività formative afferenti ai progetti autorizzati dovranno essere realizzate, concluse e interamente documentate, salvo proroga Progetto.

Art. 3 Compiti

I compiti da svolgere sono:

- coordinare, pianificare e promuovere le attività funzionali alla realizzazione del Progetto;
- la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle informazioni, dei dati, dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo;
- monitorare l'efficacia delle attività di potenziamento intraprese e informare periodicamente il RUP circa l'andamento delle stesse e proporre eventuali misure correttive da intraprendere;
- promuovere incontri e confronti con formatori, tutor, docenti, alunni e famiglie allo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- supportare il RUP nell'aggiornamento della Piattaforma Futura;
- coordinarsi costantemente con le figure coinvolte a vario titolo nel Progetto;

Art. 4 Compenso

Il compenso viene stabilito in euro **25,54/h** importo lordo stato, onnicomprensivo di ogni onere ed accessorio, così come definito nel piano economico dell'avviso del Ministero.

Le attività devono essere obbligatoriamente realizzate in orario extracurricolare e rendicontate in apposito *Timesheet*.

Art. 5 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata lettera di nomina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Giuseppe Lo Friddo

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*